

INDICE

Introduzione

Capitolo 1. LAVORO E DIRITTO: ieri e oggi

1.1 Una corsa ad ostacoli

1.1.2 Il compimento di una rivoluzione

1.2 Una disciplina necessaria

1.3 I protagonisti della contrattazione

1.3.1 La legge 300/1970 e le rappresentanze sindacali.

1.3.2 Il ruolo delle imprese

1.3.3 Una mediazione fondamentale

Capitolo 2. LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA: IL SISTEMA ITALIANO

2.1 La contrattazione collettiva: definizione generale

2.2 La questione dell'efficacia del contratto collettivo

2.3 Inderogabilità e autonomia individuale

2.4 Forma, durata e rinnovo. L'Accordo Interconfederale 15 aprile 2009 e

l'Accordo Interconfederale 28 aprile 2011

2.5 I diversi livelli: dagli accordi interconfederali, ai CCNL, sino ai contratti

collettivi decentrati

2.5. 1 Il collegamento tra gli assetti contrattuali

2.6 Il contratto collettivo aziendale

2.6.1 Gli usi aziendali

2.6.2 I contratti collettivi gestionali

2.7 I soggetti della contrattazione collettiva aziendale

2.8 Il contenuto e la qualificazione delle clausole

Capitolo 3. LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA IN ITALIA

3.1 La contrattazione collettiva decentrata

3.2 Dall'Accordo Interconfederale 28 giugno 2011 all'art.8 del d.l.n. 138/2011

3.3 Il caso Fiat. Gli accordi di Pomigliano e Mirafiori. Dall'Accordo

Interconfederale 15 aprile 2009 all'uscita da Confindustria.

3.4 L'efficacia erga omnes dei contratti collettivi decentrati

3.5 I limiti esterni: la Costituzione e le norme comunitarie

3.6 Le associazioni "comparativamente più rappresentative" dei lavoratori e le

competenze negoziali nella contrattazione collettiva decentrata.

3.7 La contrattazione collettiva decentrata oltre l'azienda: i contratti di gruppo e i contratti territoriali

Capitolo 4. UNA PROSPETTIVA COMPARATA: LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA AZIENDALE TRA ITALIA E FRANCIA.

4.1 Il sistema delle relations professionnelles in Francia e le prime differenze con il sistema italiano.

4.2 La contrattazione collettiva aziendale francese e la sua evoluzione nel sistema di relazioni industriali.

4.2.1 Il rapporto tra i diversi livelli di contrattazione collettiva dal principio del favor ad oggi.

4.2.2 Dalla legge del 4 maggio 2004 alla riforma del 20 agosto 2008. Problemi applicativi e controversie.

4.3 Gli accordi collettivi aziendali e il principio maggioritario quale criterio di validità.

4.3.1 Dalla legge 20 agosto 2008. Dalla rappresentatività presunta ai nuovi criteri della contrattazione collettiva aziendale.

4.4 Le rappresentanze aziendali in Francia. Tre tipologie a confronto.

4.5 La contrattazione collettiva in Italia e Francia. Prospettive a confronto tra differenze e similitudini.